



## **Delibera della Giunta Regionale n. 18 del 17/01/2017**

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

LINEE GUIDA OPERATIVE PER L'ELEZIONE DEI CONSIGLI D'AMBITO QUALI ORGANI  
DEGLI ENTI D'AMBITO DEGLI ATO DI CUI ALLA L.R. 26 MAGGIO 2016 N. 14.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO CHE**

- a. Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*), Parte quarta, Titolo I detta norme in materia di gestione dei rifiuti;
- b. in attuazione delle norme di cui alla Parte quarta, Titolo I, del decreto legislativo 152/2006 e nel perseguimento degli obiettivi di tutela della salute, salvaguardia dei diritti degli utenti, protezione dell'ambiente, efficienza ed efficacia del servizio di gestione dei rifiuti, contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica e uso efficiente delle risorse, la Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 (*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*) individua gli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e gli Enti di governo dell'Ambito (EdA) della regione Campania, disciplinandone la forma di organizzazione;
- c. la citata Legge regionale 26 maggio 2016, n. 14:
  - c.1 all'art. 7, comma 1, lettera c) definisce l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) come *"la dimensione territoriale per lo svolgimento, da parte dei Comuni in forma obbligatoriamente associata, delle funzioni relative alla gestione dei rifiuti urbani secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale"*;
  - c.2 all'art. 23 prevede che *"1. Per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, il territorio regionale è ripartito nei seguenti Ambiti territoriali ottimali (ATO):
    - a) Ambito territoriale ottimale Napoli 1;
    - b) Ambito territoriale ottimale Napoli 2;
    - c) Ambito territoriale ottimale Napoli 3;
    - d) Ambito territoriale ottimale Avellino;
    - e) Ambito territoriale ottimale Benevento;
    - f) Ambito territoriale ottimale Caserta;
    - g) Ambito territoriale ottimale Salerno"*;
- c.3 all'art. 25 individua il soggetto di governo di ciascun ATO nell'Ente d'Ambito (EdA) ed istituisce l'EdA NA 1, l'EdA NA 2, l'EdA NA 3, l'EdA AV, l'EdA BN, l'EdA CE, l'EdA SA;
- c.4 all'art. 27, commi 1 e 2, stabilisce che *"1. Sono organi dell'Ente d'Ambito: a) il Presidente; b) il Consiglio d'Ambito; c) l'Assemblea dei sindaci; d) il Direttore generale; e) il Collegio dei revisori dei conti. 2. Fatto salvo quanto previsto in fase di primo insediamento del Consiglio d'Ambito di cui all'articolo 28, le modalità di nomina e revoca degli organi dell'Ente d'ambito sono stabilite dallo Statuto"*;

**PREMESSO altresì che:**

- a. con Delibera della Giunta Regionale n. 311 del 28/06/2016, ai sensi di quanto disposto dalla citata legge regionale n.14/2016, si è provveduto alla delimitazione dei territori degli Ambiti territoriali ottimali di cui all'art. 23 della legge regionale n. 14/2016;
- b. 2. con Delibera della Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.9, comma 1, lettera g) e all'art. 25 comma 7 della legge regionale 26

- maggio 2016, n. 14, è stato approvato lo Statuto tipo degli Enti d'Ambito, con il quale si disciplinano l'organizzazione nonché le modalità di elezione degli organi dell'Ente;
- c. 3. decorso il termine previsto dall'art. 25 comma 2 della citata legge regionale n.14/2016 per l'adozione della delibera comunale di presa d'atto e di adesione all'EdA, alcuni Comuni sono risultati inadempienti rispetto all'obbligo di adesione al rispettivo Ente d'Ambito e pertanto si è provveduto, previa diffida a termini di legge, all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'art.25 comma 2 della L.R. n.14/2016, con la nomina di commissari *ad acta* incaricati dell'adozione delle delibere per i rispettivi ambiti;
- d. 4. con note prott. n. 35920/UDCP/GAB/GAB del 30/12/2016, n. 1044 del 02/01/2017, n. 1420 del 02/01/2017, n. 15918 del 10/01/2017, i Commissari *ad acta* hanno comunicato l'avvenuta adesione agli EdA di tutti i Comuni inadempienti;

**CONSIDERATO che**

- a. risultando conclusa la fase di adesione ai rispettivi Enti d'Ambito da parte di tutti i Comuni della regione, al fine di assicurare la effettiva costituzione degli organi statutari, occorre procedere all'elezione dei Consigli d'Ambito ai sensi dell'art. 28 della citata legge regionale 26 maggio 2016, n. 14;
- b. con DPGR n. 15 del 16/01/2017, è stata fissata la data del 6 febbraio 2017, quale data unica di svolgimento delle elezioni dei Consigli d'Ambito dei 7 Enti d'Ambito di cui all'art.25 della legge regionale 26 maggio 2016, n.14, da svolgersi con le modalità e nei termini previsti dall'Allegato B allo Statuto tipo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016, pubblicata sul BURC n. 49 del 20 luglio 2016;
- c. alla Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema della Giunta Regionale sono stati demandati gli adempimenti organizzativi connessi allo svolgimento delle elezioni, l'impegno delle risorse necessarie, la predisposizione di linee guida operative per lo svolgimento delle procedure di voto, l'elaborazione e la produzione dei modelli utili, la definizione delle procedure preliminari alle operazioni di voto e di quelle successive, di verifica per la presa d'atto dei risultati elettorali;
- d. per assolvere agli adempimenti preliminari alle operazioni di voto e a quelli successivi di verifica per la presa d'atto dei risultati elettorali, sono stati individuati, ai sensi delle norme statutarie, quali sedi di svolgimento delle elezioni dei Consigli d'Ambito di ciascun Ente d'Ambito, con compito di organizzare appositi uffici elettorali, i Comuni dell'Ambito con il maggior numero di abitanti, di seguito elencati:
- a) Avellino;
  - b) Benevento;
  - c) Caserta;
  - d) Giugliano in Campania;
  - e) Napoli;
  - f) Salerno;
  - g) Torre del Greco;

**CONSIDERATO altresì:**

- a. che, la Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema con nota n. 31378 del 17 gennaio 2017 ha provveduto alla notifica ai Sindaci dei Comuni della Campania del DPGR n. 15 del 16/01/2017;
- b. che, con nota prot. n. 1289 del 17/01/2017 indirizzata ai Sindaci dei Comuni di Avellino, Benevento, Caserta, Giugliano in Campania, Napoli, Salerno e Torre del Greco, il Presidente

della Giunta Regionale ha fornito preliminari indirizzi operativi per l'organizzazione e lo svolgimento delle elezioni per i Consigli d'Ambito ed ha previsto che *“sarà cura della Regione fornire il materiale di pronto consumo per le attività del seggio elettorale ed assumere ogni eventuale costo che dovesse rendersi necessario per l'organizzazione dell'Ufficio Elettorale da parte del Comune”*;

#### **RILEVATO**

- a) che il costo necessario per l'organizzazione degli uffici elettorali da parte dei Comuni è a carico dell'Amministrazione regionale, da sostenere mediante trasferimento ai Comuni interessati dallo svolgimento delle consultazioni elettorali, previa rendicontazione delle spese;
- b) che il costo da riconoscere ai Comuni per lo svolgimento delle elezioni comprende gli oneri legati all'impegno del personale impiegato nella organizzazione dei seggi elettorali, le competenze da corrispondere ai componenti dei seggi elettorali nonché le altre spese relative alla organizzazione e gestione dei locali adibiti a seggio elettorale;
- c) che il trasferimento delle risorse avverrà attraverso puntuale rendicontazione da parte dei Comuni dei costi sostenuti nel rispetto della normativa di settore;
- d) che a tal fine, con Delibera di Giunta Regionale n. 672 del 29/11/2016 si è provveduto ad istituire nel bilancio regionale il capitolo di spesa n. 1351 denominato “Trasferimenti per oneri legati alle elezioni degli organi di governo degli Enti d'Ambito”, con la relativa dotazione finanziaria;
- e) che alla Direzione generale per l'Ambiente ed Ecosistema è demandato il compito di definire gli aspetti organizzativi generali cui dovranno adeguarsi gli Uffici elettorali dei Comuni;
- f) che la Direzione Generale ha predisposto a tal fine le linee guida per le elezioni dei Consigli d'Ambito quali organi dell'Ente d'Ambito di cui alla Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 che rappresentano, per gli Uffici elettorali dei Comuni e per i relativi seggi, direttive vincolanti per lo svolgimento delle relative procedure elettorali;

#### **RITENUTO** per quanto sopra esposto:

- a) di dover approvare le Linee guida operative per l'elezione dei Consigli d'Ambito quali organi dell'Ente d'Ambito di cui alla Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14;
- b) di dovere dare atto che occorre consentire agli Uffici elettorali di potere utilizzare il disposto di cui all'art. 15 del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 19 marzo 1993, n. 68 in materia di lavoro straordinario dei dipendenti comunali in occasione di consultazioni elettorali.

#### **VISTI:**

- a) il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- b) la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14;
- c) lo Statuto tipo dell'EdA approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 312 del 28/06/2016;
- d) il DPGRC n. 15 del 16/01/2017;
- e) la nota del Presidente della G.R. n. 1289 del 17/01/2017 ;
- f) la DGR n. 672/2016;

## **DELIBERA**

1. di approvare le Linee guida operative per l'elezione dei Consigli d'Ambito quali organi dell'Ente d'Ambito di cui alla Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14, allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che agli Uffici elettorali si applica il disposto di cui all'art. 15 del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 19 marzo 1993, n. 68 in materia di lavoro straordinario dei dipendenti comunali in occasione di consultazioni elettorali;
3. di dare mandato alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema per le relative attività di supporto agli Uffici elettorali dei Comuni relativamente alla modulistica necessaria per le operazioni di voto e alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;
4. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema per l'immediata notifica ai Sindaci dei Comuni di Avellino, Benevento, Caserta, Giugliano in Campania, Napoli, Salerno e Torre del Greco e per ogni altro adempimento di competenza, alla UOD 52.05.11, all'Assessore all'Ambiente ed Ecologia della Regione Campania per opportuna conoscenza, nonché alle U.O.D. 52.05.01 e 55.14.05 ai fini dell'anagrafe delle prestazioni e per quanto di specifica competenza, al BURC per la pubblicazione.